



A Riccione, dal 16 al 20 novembre

Ampio gradimento per il Convegno Nazionale in Riviera di Primo Mingozi

È ufficiale: Riccione e il suo mega "PalaRiccione", ospiterà dal 16 al 20 novembre il ventinovesimo Convegno nazionale ANUSCA.

Su questa scelta l'organizzazione registra un coro di consensi favoriti anche dal grande successo della stessa manifestazione lo scorso anno. Avremo quindi un'ulteriore prova circa la funzionalità del modernissimo PalaRiccione che, per ampiezza di spazi e tecnologie d'avanguardia, non è secondo a nessuno.

Considerata l'esperienza dello scorso anno per l'"accesso" alla Sala Plenaria, che ha sollevato non poche lamentele, l'organizzazione sta studiando una soluzione per un percorso, attraverso i tanti stand

segue a pagina 16



Veduta complessiva del Palazzo dei Congressi di Riccione, pronto ad accogliere gli operatori demografici del 29° Convegno nazionale ANUSCA

***Il 9° Congresso si è tenuto a
Poprad, in Slovacchia***

***Il Progetto ECRN
protagonista all'EVS***

A cura della redazione

La cittadina slovacca di Poprad ha ospitato la 9^a edizione del Congresso dell'Associazione Europea delle ufficiose e degli ufficiali di stato civile (EVS), alla quale era presente ANUSCA per l'Italia, con una sua delegazione.

Al centro della riunione annuale "il transito dei dati in Europa", un tema che ha dato origine ad un confronto

segue a pagina 21

Innovazione tecnologica e Pubblica Amministrazione

***I protocolli d'intesa con le Regioni per il
collegamento all'INA SAIA***

di Desideria Toscano

Negli ultimi anni è stata fortemente avvertita l'esigenza di promuovere l'innovazione, la diffusione di servizi in rete, l'accessibilità e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, per avvicinarla alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

La filosofia di fondo che ha ispirato la riforma della Pubblica Amministrazione è, in sintesi, quella di porre il cittadino al centro dell'azione amministrativa grazie all'utilizzo di tecnologie, di garantire

standard uniformi di servizio su tutto il territorio e di giudicare la qualità del servizio erogato attraverso strumenti di customer satisfaction. Questo meccanismo virtuoso è stato concepito anche per premiare le best practice locali ed esportarne il modello nelle realtà meno efficienti.

In particolare, il Piano E-gov 2012 pone, tra gli altri, come obiettivo

segue a pagina 5

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy
kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico

per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Consegnati i diplomi del corso di Alta Formazione

di Cecilia Bortolotti

Il I Corso di Alta formazione in materia demografica è giunto all'epilogo. Due semestri, 294 ore di lezione organizzate in 5 aree tematiche, 17 insegnamenti tenuti da 31 docenti scelti tra i migliori esperti del Ministero dell' Interno e dell' ANUSCA. A corollario, 200 ore di stage per la realizzazione pratica in ufficio. Un percorso formativo d'eccellenza, studiato nel minimo dettaglio, ma soprattutto innovativo, che da "scommessa si è tradotto in certezza", come ha commentato il Direttore Centrale dei Servizi Demografici, Prefetto Anna Paola Porzio, nel corso del suo intervento introduttivo alla premiazione dei 28 corsisti, avvenuta il 26 Maggio presso l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile. Una soddisfazione condivisa sicuramente dai neo diplomati, giunti a Castel San Pietro Terme per la premiazione da tutta Italia, ma che trapela anche dalle parole di due docenti del corso di Alta Formazione ed esperti ANUSCA, Luca Tavani e Grazia Benini. " Per tutta la durata del corso siamo rimasti estremamente colpiti dalla costanza dell'interesse mostrato e dalla pertinenza delle domande che nascevano spontanee ad ogni lezione: un atteggiamento davvero stimolante per noi docenti. Inoltre, un aspetto particolarmente interessante di questo tipo di iniziative di formazione è che, oltre a nuove conoscenze, i corsisti torneranno al lavoro con una consolidata rete di amicizie, le quali, coltivate nel tempo, si possono trasformare in un viatico utile per un confronto costante sul campo in caso di dubbi o incertezze nello svolgimento quotidiano del proprio lavoro".

La cerimonia della consegna dei diplomi è stata inserita in un'iniziativa di respiro più ampio, durante la quale i Vice Prefetti Rosalia Mazza e Fabio De Fanti hanno presentato il nuovo Massimario di Stato Civile, redatto con l'ausilio da loro stessi definito



Simbolica immagine della consegna dei diplomi del corso d'Alta Formazione. Con il Direttore dei servizi demografici Prefetto Anna Paola Porzio, il Prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia, il dr. Fabio De Fanti e la dr.ssa Silvia Zini.



Veduta panoramica del salone dell'Accademia affollato da operatori e amministratori, intervenuti per la cerimonia di chiusura del corso d'Alta Formazione.

"fondamentale" di esperti ANUSCA come Renzo Calvigioni e Donato Berloco, ringraziati pubblicamente per "il loro apporto puntuale e professionale".

A seguire, tra gli applausi della folta platea di operatori, la coordinatrice del corso Dr.ssa Silvia Zini ha chiamato in successione alfabetica i 28 corsisti, che hanno ricevuto i diplomi dalle mani del Prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia e della Dr.ssa Porzio. Una cerimonia semplice, ma contraddistinta da grande entusiasmo e partecipazione, aspetto sottolineato con parole di sincero apprezzamento da parte di entrambi i Prefetti, i quali hanno definito l'impegno degli operatori e quello di ANUSCA "un

qualificato contributo al lavoro del Ministero dell'Interno", dando altresì assicurazione che "il Ministero dell'Interno apprezza il lavoro degli operatori demografici e si impegnerà a continuare ad investire in questo tipo di formazione". Un breve intervento del Presidente di ANUSCA Paride Gullini ha chiuso la mattinata, ricordando che "l'Accademia di Stato Civile, rappresentata qui dal segretario avvocato Aldo Bacchiocchi, pur nata da pochi anni, ha già realizzato tanto, ma tanto ancora resta da fare e ciò, come sempre, sarà possibile solo con l'entusiasmo che contraddistingue gli operatori, vera linfa vitale di tutta l'attività dell'Associazione."

Intervista al Prefetto Annapaola Porzio

di C. B.

Al termine della mattinata dedicata alla premiazione dei partecipanti al corso di Alta Formazione, abbiamo incontrato il Direttore Centrale per i Servizi Demografici Prefetto Annapaola Porzio, per commentare l'evento.

D: Dottoressa Porzio, nel corso del suo intervento introduttivo ha parlato di "scommessa vinta". Da queste parole si evince una grande soddisfazione...

R: Senza alcun dubbio. Si è trattato di un corso molto innovativo, principalmente perché in grado di unire una proposta formativa di livello molto alto alla possibilità di accesso riconosciuta anche a coloro che, pur non essendo in possesso del diploma di laurea, desiderano arricchire il proprio bagaglio professionale con una esperienza formativa normalmente accessibile solo a chi è laureato. Una formula a mio avviso estremamente indovinata, anche perché gestita direttamente dall'Accademia, l'ente naturalmente preposto alla formazione degli ufficiali di stato civile, d'anagrafe ed elettorale e sicuramente il più idoneo a saggiarne l'effettiva preparazione. Al Ministero ci stiamo già attivando per creare le condizioni necessarie allo svolgimento della seconda edizione, perché sono convinta che la crescita professionale sia un settore su cui investire e da implementare nonostante la crisi. Nel caso specifico, il corso di Alta Formazione si presenta come giusto corollario di un percorso formativo interamente svolto sotto l'egida dell'Accademia, che parte dall'abilitazione e prosegue con l'aggiornamento costante dei corsi che organizzate in tutta Italia. Aggiungo che questi corsi, al di là del valore intrinseco del momento di studio, favoriscono la



Il Prefetto Annapaola Porzio, Direttore Centrale dei servizi demografici del Ministero dell'Interno, al centro della foto, intervistata da Primo Mingozzi, responsabile Comunicazione di ANUSCA e da Cecilia Bortolotti dell'ufficio stampa.

conoscenza ed il confronto sia tra gli Ufficiali di Stato Civile che tra loro e la Prefettura: uno step fondamentale, che permette di superare il mero concetto di lezione "frontale", trasformando questi momenti in uno scambio continuo, quasi un'osmosi di conoscenze fra docenti e allievi.

D: Sotto la sua direzione è stato realizzato un obiettivo a lungo anelato dagli operatori: L'Albo degli Ufficiali di Stato Civile. Una conquista dopo anni di attesa.

R: Se l'idea dell'Albo era una cosa a cui tenevano gli operatori, perché non realizzarlo fattivamente? Il tutto ora sta nel fare in modo che l'iscrizione possa avere un riscontro nell'avanzamento di carriera. Perché questo avvenga, è necessario sensibilizzare i Comuni e mi auguro che l'Anci, con anche l'ausilio della nuova gestione, possa riuscire in questo intento, data la sua diffusione capillare in tutto il territorio nazionale.

D: Giunti oramai alla soglia dei 3

anni nelle vesti di Direttore Centrale dei Servizi Demografici, la tentazione di domandarle di stilare un bilancio della sua esperienza con ANUSCA è forte.

R: ANUSCA si è sempre profilata come un'associazione del "fare", priva di quei tratti di corporativismo che spesso si rivelano controproducenti in altre realtà. La sua mission è quella di migliorare il lavoro che le persone svolgono, l'onestà di intenti di chi lavora in questa associazione è encomiabile. Vorrei chiudere poi con una considerazione personale sul rapporto privilegiato che ho sempre avuto con chi lavora nella vostra associazione, dal Presidente alla segreteria: all'ANUSCA fin da subito mi sono sentita come a casa mia, circondata da professionalità e cortesia e colgo l'occasione per ringraziarvi tutti per il rapporto di proficua collaborazione e amicizia che abbiamo instaurato in questi anni.

prioritario il completamento dell'automazione dell'anagrafe comunale e della circolarità anagrafica, al fine di eliminare l'obbligo per il cittadino di comunicare, ripetutamente, le proprie variazioni anagrafiche ai diversi Enti che devono trattare i suoi dati a fini istituzionali.

In questo solco si colloca anche la riforma introdotta dall'art.16 bis della L.n.2/2009, in tema di semplificazione amministrativa, che - a regime - consentirà al cittadino, attraverso l'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), di dichiarare, unicamente ai competenti uffici demografici, gli eventi anagrafici e di stato civile che lo riguardano. Nel rispetto della legislazione vigente e delle linee d'intervento settoriali prefissate, l'Amministrazione dell'Interno ha, in questi ultimi anni, profuso rilevanti risorse economiche e strumentali per ottimizzare le funzionalità del sistema INA SAIA.

L'Indice, istituito con la L. n.26/2001, è un'infrastruttura tecnologica di interconnessione delle anagrafi comunali, progettata per favorire lo scambio delle informazioni anagrafiche tra i comuni medesimi e le P.A.collegate al sistema.

Grazie alla felice collaborazione del mondo universitario (Università degli Studi di Tor Vergata) e delle associazioni di categoria (Anci ed Ancitel) – sia pure in una logica di non intrusività nei sistemi informativi comunali – il Ministero dell'Interno ha creato un impianto che oltre a consentire la circolarità del dato, ne garantisce la qualità e l'univocità, fornendo alla rete informazioni anagrafiche altamente affidabili. Per questo motivo l'apparato ministeriale rappresenta uno strumento insostituibile per qualsiasi progetto che abbia necessità di acquisire informazioni anagrafiche “certificate” ed aggiornate in tempo reale. Naturalmente come tutte le grandi opere pubbliche anche l'INA SAIA si è sviluppata gradatamente.

Tuttavia, i successivi stati di avanzamento hanno permesso di conseguire risultati soddisfacenti.



La dr.ssa Desideria Toscano, autrice dell'interessante articolo sul protocollo d'intesa con le Regioni, per il collegamento all'INA-SAIA.

Infatti, attualmente, la quasi totalità dei Comuni (8084 su 8101) è collegata attraverso una porta di accesso - sulla quale è installato il backbone, un software, che garantisce la sicurezza della connessione – ai domini applicativi del Centro Nazionale dei Servizi Demografici, dove virtualmente ha sede l'INA.

Gli organismi che fruiscono dei servizi INA SAIA, in base ad una convenzione stipulata ai sensi dell'art.5 del D.M. n. 240/2005, che reca il relativo Regolamento di gestione, sono: L'INPS, l'ISTAT, l'Agenzia delle Entrate, la Motorizzazione civile, le Poste Italiane e la Regione Umbria.

A questi si aggiungeranno, nei prossimi mesi, l'INPDAP, il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, ed il Ministero Difesa, i cui atti sono in via di definizione.

Circa il 70% dei Comuni aggiorna costantemente il sistema e, statisticamente, si rileva che la percentuale inattiva è composta prevalentemente da realtà territoriali di modeste dimensioni.

Dall'analisi dei dati suesposti emergono chiaramente alcune carenze, imputabili, in parte, all'esiguità delle risorse economiche disponibili, ma anche alle modalità operative di diffusione delle informazioni al circuito INA SAIA.

Evidentemente per perseguire l'ambizioso traguardo indicato dal Piano E-gov 2012 si rende indispensabile la realizzazione dell'ultimo miglio. Cosicché il Ministero dell'Interno ha orientato gli sforzi tesi al rafforzamento della circolarità anagrafica in più direzioni.

Sul piano normativo sta lavorando all'elaborazione dei decreti attuativi della L.n. 2/2009, alla modifica dell'art.1 della L.1228/54 e del citato Regolamento, per rendere disponibili nell'INA, oltre alle informazioni anagrafiche essenziali, anche i dati relativi alla cittadinanza, alla famiglia anagrafica ed all'indirizzo anagrafico.

Sul piano tecnologico – malgrado l'attuale momento di crisi economica globale – ha investito le risorse disponibili nell'implementazione degli apparati tecnologici, per poter interpretare al meglio l'importante ruolo riconosciutogli dall'ordinamento vigente, dalle Amministrazioni e dalle Società di servizi, che necessitano di dati anagrafici “certificati” per realizzare i propri fini istituzionali e che, sempre più numerose chiedono di connettersi al sistema.

Sul piano strategico, il Ministero dell'Interno ha percepito come indispensabile aprire un canale di collegamento tra l'INA SAIA e gli Enti

regionali, che utilizzi come architettura di connessione il modello delle porte di dominio, previsto dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e Cooperazione indicato dall'art.73 del Codice per l'Amministrazione Digitale, tappa fondamentale nel processo di unificazione delle reti informative che fanno capo alle singole PA.

Naturalmente, per evitare di vanificare gli investimenti già realizzati, i concetti di interoperabilità e la cooperazione applicativa – intese come capacità dei sistemi informativi di scambiarsi le informazioni – sono stati utilizzati per realizzare una struttura di connessione che interagisca con le applicazioni già esistenti, consentendo il pieno riuso e la valorizzazione delle iniziative locali d'eccellenza.

A questo proposito si soggiunge – con una punta di orgoglio - che il Ministero dell'Interno è stata la prima Amministrazione ad aver ottenuto dal Centro Nazionale per l'Informatica per la Pubblica Amministrazione (CNIPA) - che si occupa, a livello nazionale, di attuare le politiche sull'uso innovativo dei processi informatici - la certificazione della propria porta di dominio.

In verità l'esigenza di arricchire il patrimonio informativo regionale con le informazioni anagrafiche è frutto anche di una proficua collaborazione tra la Direzione Centrale dei Servizi Demografici, il predetto Centro Nazionale ed il Centro Interregionale per il Sistema Informatico ed il Sistema Statistico (CISIS), che coordina gli strumenti informativi a livello regionale.

Gli Accordi utilmente raggiunti hanno dato vita fino ad ora ai Protocolli d'intesa tra il Ministero dell'Interno le Regioni Emilia Romagna, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche e Puglia, per il collegamento dell'INA SAIA, siglati nei mesi scorsi a Rimini, in occasione dell'Euro PA, e, a Roma, durante il Forum PA, mentre numerosi altri sono in via di definizione.

Certamente le Regioni – che hanno

aderito con entusiasmo e spirito di collaborazione all'iniziativa - trarranno rilevanti vantaggi dalla piena realizzazione del progetto che consentirà, a breve, il costante e tempestivo aggiornamento delle anagrafi inserite nel sistema informativo regionale (anagrafe degli assistiti, tributarie, scolastiche ecc.), a beneficio dello snellimento dei procedimenti amministrativi.

Ovviamente, anche in tale contesto, l'Amministrazione non poteva perdere di vista l'obiettivo prioritario di cui si è fatto cenno e cioè quello di realizzare la circolarità anagrafica portando a compimento il progetto INA SAIA. Le intese raggiunte prevedono, infatti, che le Regioni si facciano carico di supportare il territorio nell'utilizzo del sistema, sia dal punto di vista tecnologico, mediante interventi a favore dei piccoli comuni, che dal punto di vista gestionale, divenendo un interlocutore privilegiato del CNSD nell'analisi delle anomalie generatesi a seguito della trasmissione del dato.

Ma, il grande merito che occorre doverosamente riconoscere all'Amministrazione è quello di essersi attivata, forse in anticipo rispetto ad altri operatori del settore, per superare uno dei limiti dell'attuale sistema pubblico che è proprio quello relativo alla frammentazione delle banche dati, sostenendo progetti di integrazione e di dialogo tra i diversi Enti.

Non a caso, la soluzione consigliata recentemente dal CNIPA per innovare la P.A. è una maggiore sinergia tra tutti i livelli di Governo: favorire integrazioni, iniziative consortili e adottare modelli standard, che superino la frammentazione e il rischio di duplicazione delle attività preordinate a gestire servizi analoghi. L'indicazione del Centro è quella di privilegiare le soluzioni tecnologiche che invece di sostituire un foglio di carta con un file da conservare e, più in generale da gestire, facciano uso di banche dati condivise e validate per erogare prestazioni secondo modalità innovative.

In prospettiva si auspica una

progressiva evoluzione dell'azione amministrativa che segni non solo il passaggio dal documento cartaceo a quello digitale, ma dal documento digitale al "click" certificato che registra una transazione (Pistella: "Il limite della P.A. Digitale è la frammentazione " da "il Corriere delle Comunicazioni" del 22/5/2009).

L'attività svolta dal Ministero dell'Interno si attaglia perfettamente alla formula prospettata.

I protocolli d'intesa con le Regioni italiane fanno stato dell'esigenza avvertita dagli Enti centrali e locali di adottare un modello di condivisione dei dati anagrafici – fondato sulle regole tecniche dell'S.P.C.- in assenza del quale aumenterebbero la dispersione delle informazioni e le diseconomie.

Il coinvolgimento delle Regioni nel processo di organizzazione e modernizzazione della P.A. è dunque fondamentale per supportare tecnologicamente la domanda del cittadino e delle imprese di interloquire con una P.A. unica ed efficiente, in sintonia con le linee tracciate dal piano governativo

In definitiva l'impegno messo in campo per recuperare efficienza ottimizzando le risorse disponibili è rilevante e sebbene il pieno raggiungimento degli obiettivi sia ancora lontano, occorre evitare di lasciarsi condizionare dai luoghi comuni che vedono il settore pubblico perennemente inadeguato a soddisfare le esigenze di crescita del Paese.



"Demografici.info": che novità!

di S.D.F.

A metà maggio si è tenuta a Roma la 20^a edizione di "ForumPA", dove i servizi anagrafici e demografici hanno fatto il loro ingresso, alla presenza del Ministro Renato Brunetta. È stata l'occasione per ANUSCA (a Roma erano presenti il Presidente Paride Gullini ed il responsabile della comunicazione, Primo Mingozzi), di presentare ufficialmente il totem multilingue "Demografici.info".

Un ForumPA sempre più casa degli innovatori "che si danno da fare" negli Enti locali: nei Ministeri, nelle Regioni, nelle Aziende sanitarie e ospedaliere; ancora, nelle Camere di commercio, nelle Università e negli Enti pubblici. Un Forum PA partecipato, con tante presenze ministeriali e tanta attenzione per i protagonisti dell'innovazione, dove ANUSCA, meritatamente, si è guadagnata un posto di tutto rispetto. A sottolinearlo, tra i tanti, il Direttore al Bilancio del Ministero dell'Interno, dr. Maurizio Bruschi, il quale soffermandosi sulle tante risorse del "totem" si è complimentato con i realizzatori per la bontà della proposta riservata all'utente straniero dei servizi demografici che "può vedere e sentire nella propria madrelingua, le risposte essenziali necessarie ad attivare le pratiche di collegamento con i servizi comunali. Un passo avanti considerevole che amplia i meriti di ANUSCA nella costruzione del modello demografico nazionale".

La Regione Emilia-Romagna a Roma ha proposto uno stand con le ultime novità in materia di servizi demografici on-line sul rilascio dei certificati anagrafici con timbro digitale. La novità più importante? Ogni certificato anagrafico digitale rilasciato dal Comune (vedi sperimentazione autorizzata dal Ministero dell'Interno con il supporto della Prefettura di Ravenna, della Regione Emilia Romagna e dell'ANUSCA) è firmato digitalmente e corredato da un timbro digitale stampabile e riconoscibile con strumenti elettronici, a garanzia dell'autenticità ed integrità del documento. L'esperienza del Comune di Ravenna è piaciuta alla Regione, a tal punto che la vuole estendere a tutti i Comuni emiliano-romagnoli, in base ad un protocollo d'intesa Regioni-



Un'immagine eloquente dell'imponente Fiera di Roma, che ha ospitato la 20^a edizione di FORUM-PA

Ministero dell'Interno. Presente nello stand della Community Network dell'Emilia Romagna, anche ANUSCA, che, ricordavamo all'inizio, ha presentato ufficialmente il totem multilingue "Demografici.info", strumento per la semplificazione nei rapporti degli stranieri con i servizi demografici.

L'innovazione presentata dalla nostra Associazione è stata oggetto di un notevole interessamento, partecipato tra gli altri dal presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani e dal responsabile dell'Informatica dello stesso Ente, Gaudenzio Garavini, i quali si sono soffermati sulle tante eccellenze maturate nei singoli territori della Regione.

Altro intervento d'interesse targato

ANUSCA, si è avuto con l'informazione del dr. Antonio D'Amico sullo stato d'avanzamento del Progetto (ECRN) per la trasmissione degli atti di stato civile in Europa, affidato dalla Commissione Europea al coordinamento di ANUSCA. "Dal Progetto European Civil registry network, la cui sperimentazione si concluderà entro il 2010 – ha confermato il Presidente nazionale ANUSCA, Paride Gullini – ricaviamo una grande esperienza circa le potenzialità che si mettono in campo allorché su un disegno condiviso, convergano energie di diversi Paesi. Dalle sperimentazioni effettuate, risulta fattibile la trasmissione e l'identificazione, in sicurezza, degli atti di stato scambiati tra le Amministrazioni Europee".

Il Tribunale di Torino conferma la linea rigorosa sulla scelta del nome

di Renzo Calvigioni

In occasione del Convegno Nazionale ANUSCA di Riccione 2008, c'eravamo già occupati di una sentenza del Tribunale di Torino che aveva deciso la rettifica del nome Andrea imposta ad una femmina, sottolineando un'interpretazione rigorosa della norma, confermando l'orientamento del Ministero dell'Interno e la linea sostenuta da ANUSCA.

Sempre con riferimento alla scelta del nome, ci viene segnalata dalla collega Silvia Cornetto (che ringraziamo per questo) un nuovo decreto del Tribunale di Torino che ribadisce l'indirizzo precedente, anche se il nome in questione è quello di "Swami" attribuito ad una femmina: la nascita è avvenuta a Moncalieri e, sussistendo fondati dubbi sulla corrispondenza del sesso al nome, l'ufficiale di stato civile, come suo dovere, dopo aver regolarmente formato l'atto con il nome scelto, invia una segnalazione al Procuratore della Repubblica. Quest'ultimo, scrupolosamente, avvia una ricerca per verificare che "Swami" è un termine d'origine indiana che non è un nome di persona ma significa semplicemente "maestro" e che, in ogni caso, è un termine maschile che, proprio per questo, crea discordanza con il sesso della minore. Nella richiesta di rettifica del nome che presenta al Tribunale Ordinario di Torino, il Procuratore richiama i principi e le indicazioni della Circolare n. 27 del 1/7/2007 del Ministero dell'Interno, pur precisando che "... benché la circolare non rappresenti fonte del diritto, appare tanto più significativa ai fini interpretativi quanto più qualificata ne è la fonte ..." confermando, in tal modo, l'autorevolezza della direttiva ministeriale. Ricorda il Procuratore



Renzo Calvigioni, Esperto ANUSCA

"l'interesse pubblico" che il prenome unitamente al cognome costituiscano mezzo di identificazione dell'individuo, ed il principio generale che non debbano essere imposti prenomi che possano trarre in equivoco sulla loro corrispondenza al sesso del neonato: conclude rilevando la violazione dell'art. 35 del DPR 396/2000 e chiedendo la rettifica del nome.

Il Tribunale di Torino, con decreto del 28 febbraio 2009, accoglie la richiesta del Pubblico Ministero evidenziando ancora che il nome "Swami" nella lingua indiana significa "maestro di se stesso" e ricordando la circolare ministeriale 27/2007: infine, dopo aver sentito la madre della minore, valutando anche le motivazioni della medesima, dispone che il prenome venga rettificato anteposando "Maya" così da evitare qualsiasi dubbio sulla corrispondenza del nome al sesso della bambina.

Sia il ricorso del Procuratore sia il decreto del Tribunale risultano particolarmente interessanti per le motivazioni addotte e per la linea interpretativa seguita, corretta e rigorosa, che rafforza l'orientamento

ministeriale: così come era avvenuto per il caso del nome Andrea imposto ad una femmina, i giudici di Torino si confermano molto precisi nell'applicazione delle normative e scrupolosi nell'esame dei diversi casi che sono chiamati ad affrontare. Si tratta di un aspetto che merita di essere sottolineato, anche se sappiamo che altri Tribunali non seguono lo stesso orientamento e sembrano quasi disinteressarsi della problematiche relative alla scelta del nome.

D'altra parte, non possiamo che confermare come rimanga comunque invariata la procedura che deve seguire l'ufficiale dello stato civile: qualora rilevi fondati dubbi sul contrasto tra la normativa vigente e la scelta del nome effettuata dal dichiarante, dopo aver opportunamente avvisato quest'ultimo sul proprio obbligo di segnalazione al Procuratore della Repubblica, formerà regolarmente l'atto di nascita con il nome scelto e provvederà agli adempimenti conseguenti. Tra questi, la segnalazione al Procuratore della Repubblica: saranno poi i giudici che dovranno decidere in merito, sperando in un comportamento uniforme tra i diversi Tribunali che eviti situazioni discriminanti tra una realtà territoriale ed un'altra.

La linea sostenuta da ANUSCA su tale particolare problematica è sempre stata corretta e rigorosa e coincide con le direttive del Ministero dell'Interno: gli ufficiali di stato civile, anche in tali occasioni, hanno dato prova della loro professionalità, riuscendo a rispettare le richieste dei cittadini e ad applicare le normative vigenti e questo sembra, oggettivamente, un risultato importante che dimostra l'impegno e la serietà degli operatori e la positiva e concreta attività dell'Associazione che li rappresenta.

Fontevivo: errori nella presentazione delle sottoscrizioni, alle urne in autunno

di Sauro Dal Fiume

Non è la prima volta e non sarà l'ultima che in Italia nella preparazione della tornata elettorale capitano errori ed equivoci. A Fontevivo, in provincia di Parma, le elezioni amministrative che dovevano tenersi (come nel resto del Paese) il 6 e 7 giugno, saranno rinviate all'autunno 2009.

Grazie alla collaborazione del collega Massimo Bolsi, sindaco revisore dell'associazione, presentiamo questo "caso Fontevivo" per evidenziare che un equivoco sul numero delle sottoscrizioni necessarie in proporzione ai reali abitanti del Comune dove si vota, può causare quanto segue:

La presentazione delle candidature al Consiglio Comunale di Fontevivo doveva essere supportata da un numero di firme di elettori tra le 30 e le 60, come previsto per i Comuni tra 2001 e 5.000 abitanti. La comunicazione data agli interessati delle liste, è stata invece di un numero doppio di firme, perché nel 2009 Fontevivo ha superato, anche se di poco, i 5.000 abitanti...

Al momento di comunicare alle varie liste il numero corretto di firme di elettori necessarie per la presentazione delle stesse alle elezioni amministrative 2009, non si è tenuto conto del numero degli abitanti di Fontevivo al momento dell'ultimo Censimento, cifra alla quale ci si doveva riferire per comunicare il numero delle sottoscrizioni, bensì del numero attuale di abitanti. Ebbene, Fontevivo al momento del Censimento era a quota 4.874 abitanti, quindi al di sotto dei 5.000! La Commissione elettorale circondariale, in sede di verifica delle candidature, ha quindi respinto tutte e 3 le liste "per eccesso di sottoscrizioni da parte dei presentatori". La lista che ha sfiorato



Sauro Dal Fiume, addetto stampa ANUSCA, recentemente nominato Assessore agli Affari Generali, Servizi Demografici, Comunicazione e Innovazione, e allo Sport del Comune di Castel San Pietro Terme.

l'ammissione, ha presentato 66 firme (6 in più del massimo consentito), mentre c'è chi è arrivato addirittura a 110 firme (ma nell'errata comunicazione ricevuta, il limite era di 120).

A tal proposito, ricordiamo che c'è una sentenza della Corte Costituzionale (n.83 del 19 marzo 1992), che spiega i motivi della fissazione del numero massimo di sottoscrizioni, che non è solo diretto alla semplificazione del procedimento elettorale.

Contro questa decisione di "esclusione" della Commissione elettorale circondariale, le tre liste di Fontevivo hanno fatto ricorso al TAR. In un primo momento, il TAR ha accolto il ricorso sulla sospensione urgente del provvedimento d'esclusione delle tre liste, in attesa della sentenza definitiva che è stata successivamente pronunciata dallo stesso TAR, riunitosi in Camera di Consiglio.

In una prima fase, quindi,

riprendendo la cronaca dei fatti, a Fontevivo è ricominciata la campagna elettorale delle tre liste, con i loro candidati a Sindaco e al Consiglio comunale.

Successivamente, invece, lo stesso TAR, in data 26 Maggio, uditi il relatore ed i difensori, ha preso atto dell'inosservanza della norma che prevede un numero massimo di sottoscrizioni ed ha così determinato l'automatica esclusione delle tre liste dalla competizione elettorale di giugno.

L'Amministrazione comunale di Fontevivo, mentre in gran parte del Paese si voterà per il rinnovo dei Consigli comunali e per l'elezione del sindaco, sarà retta provvisoriamente da un Commissario Prefettizio, che svolgerà le funzioni amministrative fino all'indizione delle nuove elezioni comunali, previste per l'autunno 2009.

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le

Primo Mingozzi

Vice Direttore

Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Silvia Zini,
Cecilia Bortolotti

Fotografie

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Notizie dai Comitati regionali

Nadia Aiello eletta

presidente regionale della Calabria

di Silvia Zini

Novità dal mondo dei Comitati. Lo scorso 18 marzo, la Calabria ha rinnovato e completato il suo assetto organizzativo e istituzionale, secondo i dettami dello Statuto dell'Associazione e quanto prescrive il regolamento degli organi locali.

I 31 neo componenti presenti del nuovo comitato regionale, il 21 aprile, hanno eletto all'unanimità Nadia Aiello, Dirigente dei Servizi Demografici della città di Lamezia Terme, la cui candidatura è stata avanzata direttamente da Nicola Jacopino, presidente regionale uscente, in carica dal 2003 al 2007.

Si è trattato di un gesto di grande valore nel segno dello spirito di servizio verso l'Associazione da parte del Vice Presidente Nazionale Domenico Linarello, del quale sentiamo direttamente un'opinione in proposito: "Sono veramente commosso dal comportamento signorile e responsabile dell'amico e collega Nicola, a cui mi lega una bella amicizia, grazie a Mario Sgambellone, da oltre 30 anni. Sono veramente soddisfatto che tutto, grazie a lui e ai componenti del Comitato Regionale, si sia concluso senza traumi."

C'erano timori di dissidi alla vigilia? "Sì, c'era qualche titubanza umanamente comprensibile, alimentata per personali motivi da qualcuno fortemente confuso che certamente non voleva il bene dell'ANUSCA, tanto da tenere i piedi in due staffe, ed abituato a partecipare sempre con l'intento di non raggiungere un obiettivo lungimirante per la nostra Associazione, ma solo per seminare discordia e ostacolare i partecipanti a raggiungere un risultato, democraticamente!

Tutto però si è concluso senza alcun trauma e con la consapevolezza di tutti i presenti che l'arte di governare dei dirigenti di turno è lo sforzo di



Nadia Aiello, neo-presidente del Comitato regionale ANUSCA della Calabria.

raggiungere il POSSIBILE e non solo di gestire il presente".

Verso quale direzione si sta muovendo l'ANUSCA, quale espressione del mondo degli operatori demografici?

"Rappresentiamo un settore della

P.A. che certamente fino a quindici anni fa non faceva gola ai nostri amministratori.

L'innovazione è ormai cosa assodata e accertata e dovrà passare da noi: i Servizi Demografici sono indispensabili, per lo svolgersi della vita civile.

E' su questi presupposti che qualcuno ventinove anni fa ha avuto un sogno e l'ha realizzato con parsimonia e maestrale regia, aiutato dal volontariato di tante "mezze maniche" di tutta Italia.

E' quello che conta e che continua a farci sognare...ed ha una tale forza che il cammino dell'idea non può essere arretrato, specie da semplici egoismi personali.

Il 31 marzo 2009 Paride Gullini – conclude il Vice Presidente Linarello – ha detto largo ai giovani, che sono il futuro e rappresentano un obiettivo da incoraggiare.

Noi, in Calabria, il messaggio del Presidente l'abbiamo recepito. Certamente, noi veterani non staremo a guardare!

Se son rose fioriranno..."



Meccanica Valentini Alessio

costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

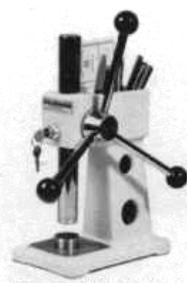
Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203



Il gruppo operativo di ANUSCA con al centro il nuovo sindaco di Castel San Pietro Terme, Sara Brunori e l'On. Luigi Berlinguer.

A sorpresa, durante la fase elettorale, l'Accademia di stato civile e la sede nazionale di ANUSCA, hanno ricevuto la visita del Prof. Luigi Berlinguer, già ministro della Pubblica Istruzione, il quale si è detto ammirato per l'impegno di ANUSCA nella formazione professionale degli operatori demografici.

L'On. Berlinguer oggi Deputato al Parlamento Europeo, si è complimentato con il presidente di ANUSCA Paride Gullini per l'operatività dell'Accademia e per l'imponente struttura alberghiera al servizio dei corsisti.

STESEI di Torino

Per realizzare in Comune la circolarità anagrafica dei dati prodotti

Corso Un. Sovietica 612/15B – Tel. 011.3473620 – fax 011.3471100 indirizzo email: stesei@stesei.it - sito: www.stesei.it

Azienda specializzata in INA SAIA

K706 il gestionale modulare per:

notificare le variazioni anagrafiche via SAIA o direttamente - gestire gli scarti SAIA - attribuire immediatamente via SAIA il C.F. - scambiare gli APR4 via Saia - rispondere automaticamente a chi consulta dati - interrogare archivi remoti - consultare via web lo stato delle pratiche trasmesse ad INA-SAIA

Assistenza tecnica ed operativa sui nostri applicativi, su INA-SAIA, sulla porta-di-accesso al CNSD tramite area riservata nel sito - help-desk telefonico - connessioni in teleassistenza - interventi in loco.

Manutenzione continua ed aggiornamenti puntuali degli applicativi informatici.

USCI: i prossimi censimenti

A cura della redazione

Presso il Castello "Carlo V" di Lecce, il 5 e 6 maggio scorsi, si è tenuto il Convegno Nazionale dell'USCI (Unione Statistica Comuni Italiani), sul tema "Censimenti e federalismo – Innovazione statistica dei Comuni". La numerosa partecipazione di operatori comunali e di studenti dell'Università del Salento ha tributato il meritato successo ad un evento che ha messo in risalto, oltre ai tanti obiettivi perseguiti e raggiunti in molte realtà locali, l'impegnativo percorso ancora da effettuare per l'affermazione completa della funzione che gli uffici di statistica sono chiamati a svolgere sul territorio. I lavori dell'assise sono stati ripartiti in tre sessioni che, con l'autorevole partecipazione di docenti universitari, dirigenti Istat e rappresentanti di alcune Associazioni di settore e dei Comuni, hanno riguardato temi di notevole rilevanza, quali "Il federalismo fiscale e amministrativo e il ruolo della statistica ufficiale", "Esperienze e lavori degli uffici comunali di statistica" e "I prossimi censimenti: un'occasione di innovazione nell'informazione economica e sociale per i territori". Sulla brochure, predisposta per l'occasione, è riportato che la prossima stagione dei censimenti sarà connotata da profonde innovazioni organizzative e da una nuova dimensione delle risultanze informative, mettendo i Comuni in posizione privilegiata per la tempestività e la pertinenza dei dati e delle elaborazioni relative. Su tale aspetto si è incentrato il contributo di Nicola Corvino che, intervenuto al Convegno in rappresentanza di ANUSCA, ha intrattenuto l'uditorio con una relazione che ha suscitato notevole interesse per le strette interrelazioni evidenziate tra la materia anagrafica e quella statistica. Si riporta, qui di seguito, una sintesi dell'intervento.

"A nome di ANUSCA e del suo Presidente, Paride Gullini, ringrazio gli organi dirigenti dell'U.S.C.I. per il cortese invito a partecipare a questo importante Convegno.

...Per l'anagrafe, la rilevazione censuaria si presenta come un'occasione proficua anche per rimettere in discussione alcuni principi superati dall'evoluzione dei tempi e dal nuovo contesto socio-economico che si è andato configurando, quali il concetto di residenza alla luce di recenti



Da sinistra: Nicola Corvino, Esperto ANUSCA, accanto al direttore dei censimenti ISTAT, Andrea Mancini

orientamenti giurisprudenziali, la definizione di famiglia anagrafica e nucleo familiare, i cambiamenti sostanziali avutisi nella tipologia e precarietà alloggiativa, la notevole diffusione dei "senza fissa dimora", nonché il soggiorno e la residenza degli stranieri e dei comunitari. Gli esiti del contestuale confronto censimento-anagrafe consentono a ciascun comune di effettuare la revisione anagrafica con l'allineamento tra le due fonti ed esprimono il grado di coerenza tra le stesse sulla struttura demografica della popolazione.

Le modalità di acquisizione dei dati hanno dovuto necessariamente essere aggiornate alle esigenze emergenti anche per contribuire a migliorare sensibilmente l'efficienza delle rilevazioni a vantaggio del Sistema Statistico Nazionale, ritenendo peraltro irrinunciabile l'adeguamento alle sollecitazioni provenienti dal contesto internazionale.

Il concetto di residenza, per quanto codificato ed inoltre regolamentato dalla disciplina anagrafica, non riesce a trovare ancora oggi il suo giusto alveo per la mancanza di parametri che ne determinino con precisione e puntualità la collocazione. Invero, non è agevole esprimere, in forma sintetica e precisa, un concetto complesso che ha alla base una posizione generata dalla concomitanza di più fattori, a volte aleatori. L'ISTAT, che interpreta i fenomeni sociali, potrebbe avviare una fase di riflessione sulla possibile innovazione dei concetti di residenza e di famiglia, che tengano conto del sistema Welfare e della sussidiarietà degli interventi (es.: ISEE, ICI, residenze secondarie, assegnazione alloggi popolari, S.S.N., ecc.), nonché di tutti quei casi d'incertezza della loro definizione dovuti alla frequente mobilità sul territorio ed alla mancanza di un parametro temporale di riferimento.

La consegna dei questionari non sarà più curata dai rilevatori, ma avverrà con spedizione postale a carico dell'Istat. La

restituzione degli stessi ai Comuni interessati sarà effettuata secondo criteri di multicanalità, che comportano una notevole riduzione di spesa per la considerevole diminuzione dei rilevatori da utilizzare e prevedono tre opzioni: 1) spedizione per posta con busta preaffrancata; 2) invio telematico; 3) consegna ad appositi centri di raccolta comunali.

Dal ricorso a tecnologie avanzate, quali l'uso di Internet, tradizionalmente ostico a molti e ancora poco utilizzato nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, potrebbe sicuramente discendere un notevole contenimento delle spese, un miglioramento qualitativo dei dati prodotti, nonché indubbi vantaggi ai rispondenti che si vedrebbero alleviati da una serie di oneri e perdite di tempo. E' comunque opportuno insistere lungo tale direttiva, anche se rivolta ad una percentuale di popolazione non facilmente stimabile, in quanto la via web si arricchisce continuamente di nuovi fruitori e non si può ignorare l'inarrestabilità del processo tecnologico in atto. Infine, si spera che, con la nuova tipologia organizzativa e con le avanzate procedure informatiche a disposizione, potenziando adeguatamente per l'occasione gli organici degli uffici anagrafici, si possa riuscire a contestualizzare la revisione anagrafica con la rilevazione censuaria per non vanificare il notevole sforzo compiuto e per avere anagrafi rispecchianti realmente la situazione di fatto.

ANUSCA, che in questa sede mi onoro di rappresentare, ha collaborato attivamente con l'ISTAT in tutta la campagna informativa svolta capillarmente a livello territoriale, sulle innovazioni da attuare nel prossimo Censimento della popolazione e non farà mancare il proprio apporto di esperienza nell'ambito delle ulteriori fasi propedeutiche, nonché durante la rilevazione e nel successivo confronto censimento-anagrafe".



29° Convegno Nazionale ANUSCA



**“AMMINISTRAZIONE DIGITALE:
IL CONTRIBUTO DEGLI OPERATORI
DEMOGRAFICI NEL QUADRO DELLA
RIFORMA DELLE AUTONOMIE”**

RICCIONE

16 - 20 Novembre 2009

Palaeo

segreteria organizzativa:

a.n.u.s.c.a. s.r.l.

(socio unico **a.n.u.s.c.a.**

associazione nazionale ufficiali di stato civile e
d'anagrafe

Ente Morale D.M.I. 19/07/1999)

Via Dei Mille, 35/e-f

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

tel. +39 51 944641 r.a. - fax +39 051 942733

INTERNET: www.anusca.it - e-mail

segreteria@anusca.it

C.F. e P. IVA 01897431209



Viale Ceccarini



Riccione, la Perla Verde dell'Adriatico, con
viale Ceccarini, uno dei salotti più 'in' della
Riviera Adriatica

Come Arrivare

Aereo



Aeroporto Internazionale "Federico Fellini"
Mirafiori di Rimini
A. 10 minuti da Riccione

Aeroporto "L. Ridolfi" - Forlì
A. 30 minuti da Riccione

Aeroporto di Ancona-Falconara "R. Sanzio"
Castelferretti di Falconara Marittima (An)
A. 45 minuti da Riccione

Aeroporto Internazionale "G. Marconi" - Bologna
A. 60 minuti da Riccione

Treno



La stazione ferroviaria di Riccione, è ben servita da comodi treni a tutte le ore ed è situata a due passi dal centro. La rete ferroviaria consente rapidi collegamenti con il nord e il centro-sud d'Italia e l'Europa

Auto



La Riviera Adriatica è collegata con il resto d'Italia grazie alla rete autostradale. Riccione è collocata lungo l'Autostrada A14 con cui si raggiunge comodamente la A4 per Venezia, la A22 per il passo del Brennero e altrettanto comodamente la A1 per Firenze, Roma e Napoli. Autostrada A14 Bologna - Taranto - uscita Riccione

Argomenti di Massima

- **La gestione dell'anagrafe della popolazione in associazione alla luce dello schema di legge "Calderoli". Il ruolo strategico dell'ITC e delle Regioni**
- **Il domicilio virtuale del cittadino. Dall'idea di ANUSCA del 2002 all'art. 16 bis Legge 2/2009. Le iniziative per il dispiegamento**
- **Focus sulla sperimentazione del Timbro Digitale alla certificazione anagrafica. L'esperienza di Ravenna**
- **Il decreto sicurezza: i nuovi poteri del Sindaco - gli accertamenti igienico-sanitari - i senza fissa dimora**
- **L'impatto delle disposizioni del decreto sicurezza nella gestione dell'anagrafe e dello stato civile**
- **Riconoscimento di sentenze e provvedimenti dall'estero: requisiti, condizioni e problematiche per l'ufficiale dello stato civile**
- **Il diritto al nome del cittadino straniero in Italia: applicazione dell'art. 24 della legge 218/1995**
- **Cessazione degli effetti civili e delibazione dell'annullamento ecclesiastico: quali conseguenze?**
- **Gli adempimenti dell'ufficiale dello stato civile dopo l'emanazione delle nuove norme in materia di sicurezza**
- **Il nuovo massimario dello stato civile: aggiornamenti e novità rilevanti**
- **La cittadinanza prima dell'entrata in vigore della Costituzione: gli orientamenti della Cassazione**
- **Il progetto pilota ICT PSP ECRN: dimostrazione del funzionamento del sistema per lo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa**
- **Notaio e ufficiale di stato civile a confronto**
- **Il diritto al nome del cittadino straniero nel nostro Paese**
- **Il punto sui prossimi censimenti**

Manifestazioni Collaterali

In contemporanea con i lavori si terranno Workshop su casistiche particolari

Informazioni

Segreteria

La segreteria del Convegno funzionerà presso il Palaticcione - Via dei Mille, 19 - Riccione (RN).

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotels a 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle.

Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.

Mostre dell'Innovazione

Sarà allestita la consueta mostra specializzata con le ultime novità nei settori delle forniture e dei servizi (software, macchine, attrezzature, editoria, modultistica, etc.) per i Comuni, in particolare per i Servizi Demografici, e la 13° edizione della manifestazione "La tenda dell'innovazione" dove i Comuni presenteranno i più recenti progetti di successo.

Manifestazioni Serali

Lunedì 16 novembre:

Drink di benvenuto presso la Sala Panoramica - Riccione City Eye (V° Piano) del PalaRiccione.

Nelle altre serate previsti intrattenimenti riservati ai partecipanti e famigliari muniti di appositi pass.

**XXIX Consiglio Nazionale
Riccione, 16-20 Novembre 2009**

Modalità di iscrizione e partecipazione

SOLUZIONE A: iscrizione gratuita ed esclusivo in
modalità di collaudo in posizione consiliare in sede della sede
di cui al punto del 20) (IVA e bolli da addebi- tarsi in busta)

HOTEL 4 STELLA:

in camera singola € 780,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 680,00

in camera doppia € 740,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 640,00

HOTEL 3 STELLA SUPER:

in camera singola € 740,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 640,00

in camera doppia € 700,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 600,00

HOTEL 3 STELLA:

in camera singola € 680,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 580,00

in camera doppia € 640,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 540,00

SOLUZIONE B:

in camera € 300,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 200,00

SOLUZIONE C:

braccio + + codice break € 470,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 380,00

SOLUZIONE D:

partecipazione giornaliera € 190,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 150,00

SOLUZIONE E:

iscrizione giornaliera € 160,00

per gli Enti iscritti ANUSCA € 120,00

Per informazioni rivolgersi ai numeri di
fax 051/944183-942733

entro e non oltre il 12/10/2009
la **Scheda di iscrizione individuale**
compilata e firmata e

la **copia della ricevuta del versamento**
(non si accettano prenotazioni telefoniche)

**XXIX Consiglio Nazionale
Riccione, 16-20 Novembre 2009**

(con il pagamento e spedito a: **per info**
tel. 051/944183-942733, fax 051/944183
legge 557 del 24-2-2006 art. 24 c.1)

Scheda di iscrizione individuale

Il sottoscritto/a **_____** (cognome e nome) in qualità di **_____**

iscritto all'Associazione al n. **_____**

Via **_____** n. **_____**

Città **_____** P.V. **_____** CAP **_____**

Tel. **_____** Fax **_____**

C.F. **_____** P.I. **_____**

"Carta di identità" (valida fino ad esaurimento)

Nome e cognome del partecipante (indicare autore)

Città **_____** n. **_____**

Via **_____** n. **_____**

C.F. **_____** P.I. **_____**

Luogo di appartenenza **_____**

iscritto all'Associazione al n. **_____**

Qualità **_____**

Accompagnatore/i **_____**

partecipo oppure famiglia

causa di partecipazione a XXV Consiglio Nazionale che si terrà a
RICCIONE (RN) il 16-19-20 novembre 2009

soluzione 4 stelle (partecipazione normale)

soluzione 3 stelle (partecipazione ordinaria)

soluzione 3 stelle (partecipazione con break)

soluzione B (solo iscrizione)

soluzione C (iscrizione 14 ottobre 2009)

soluzione D (iscrizione giornaliera 1 coffee break)

soluzione E (iscrizione giornaliera)

Mezzo di trasporto: aereo treno auto altro

Il nome dell'Hotel assegnato sarà comunicato
circa dieci giorni prima della partenza tramite:

fax e-mail a seguente indirizzo: **_____**

e-mail a seguente indirizzo: **_____**

a.n.u.s.c.a. s.r.l. (socio unico a.n.u.s.c.a.)
tel. 051/944183-942733 fax 051/944183
fax 051/942733-051/944183
Cod.fisc. e P.V.A. 0198745209
e-mail secretaria@anusca.it
e-mail versamento@anusca.it

**Allego alla presente domanda, copia ricevuta del
versamento dell'importo di € _____**
effettuato con _____

vaglia postale intestato ad a.n.u.s.c.a. s.r.l. - C.F. **_____**
via Postale di Castel S. Pietro T. (BO)

bonifico bancario sul c/c 07400012197presso
la CARIFBO - Agenzia di Castel San Pietro Terme
(BO) IBAN: IT-49110638536790740012197

pagamento in loco

bonifico postale sul c/c 080051794329 presso le
POSTE ITALIANE - Agenzia di Casale San Pietro
Terme (BO) IBAN IT-35 X 07601174000800517-
94329

versamento c/c postale nr. 000051794329 inte-
stato ad ANUSCA s.r.l.

data **_____** Firma **_____**

Note

• La quota di partecipazione al Consiglio è a "partecipazione"
per cui le possibilità di usufruire delle Soluzioni B, C,
D, E e riservata esclusivamente a coloro i cui Enti di ap-
partenza abbiano meno di 100 km. di Riccione.
Le Soluzioni B, C, D, E non comportano alcun contributo a sostenimen-
to all'opera, le manifestazioni sociali, i transfer (a) per sta-
zione, l'attività di Riccione, le escursioni per gli accompa-
gnatori.

• I familiari accompagnatori godranno di una riduzione di
€ 300,00 per 2009 per gli Enti iscritti ad A soluzione pre-
sente.

• Le tariffe per la partecipazione saranno alliscinate da ANUSCA al 20% a quota di iscrizione e sistema versati da
cui rispetto il hotel per la sistemazione alberghiera;

• Gli annullamenti delle prenotazioni che
verranno entro il 02/11/2009 daranno diritto al rimbor-
so delle quote versate ad eccezione della quota di € 300,00
o di € 200,00 per gli Enti iscritti ANUSCA (per i trasferimenti al
rimborsato e non).

• La quota di iscrizione è esente IVA ai sensi art. 10 DPR
633/72, così come disposti art. 14 comma 10, legge 307
del 24/12/1993.

continua da pagina 1: **Ampio gradimento...**

degli espositori, che limiti i disagi dei convegnisti senza sacrificare l'esigenza delle imprese e le tante novità di cui sono portatori.

La conferma di Riccione, incoraggiata anche dal diffuso gradimento degli operatori soddisfatti dall'edizione 2008, viene considerata di elevato livello per la buona ospitalità della rete alberghiera, per il fascino della città del turismo, sempre alto anche fuori stagione, ragione per cui è valsa la lunghissima trattativa con l'Associazione albergatori e la Direzione del PalaRiccione, per trovare le migliori condizioni per una grande manifestazione.

Oggetto della trattativa in particolare l'eventuale utilizzazione nella serata inaugurale dell'ampia terrazza del Palariccione sovrastante la città e con magnifico panorama sulla Riviera romagnola, con il suo mare, le sue barche illuminate e la sua imponente rete alberghiera.

Per l'occasione, si pensa anche ad una serie di eventi quali l'accensione delle luminarie di Natale in coincidenza con l'inizio del 29° Convegno, nonché l'apertura dei negozi ed altre idee d'intrattenimento con qualche evento di particolare richiamo turistico.

In merito ai contenuti stiamo individuando i temi più attuali da associare a quelli che indichiamo sulle pagine del Notiziario e che sono già oggetto di dibattito.

Come sempre il Convegno nazionale sarà un'ottima occasione d'aggiornamento per tutti gli operatori che vorranno essere della partita e che invitiamo a provvedere tempestivamente alle necessarie autorizzazioni per evitare le rincorse dell'ultimo momento che finiscono in qualche modo di penalizzare la complessa organizzazione dell'evento.

Circa lo svolgimento dei lavori confermiamo le relazioni in sala plenaria e gli approfondimenti nelle salette collaterali. Una soluzione questa già consolidata nelle precedenti edizioni e risultata



Il Prefetto Angela Pria, Capo Dipartimento affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno insieme al presidente Gullini

sempre apprezzata dagli operatori, che intendiamo quindi riproporre. Poi, a cascata, tutti gli argomenti che possono favorire ulteriormente l'interesse per una manifestazione che riveste un grande valore professionale. Un ventaglio di argomenti indispensabili per migliorare all'aggiornamento in materia di gestione dell'anagrafe della popolazione a partire dal domicilio virtuale del cittadino alla sperimentazione del timbro digitale, dal Decreto Sicurezza al riconoscimento di sentenze e provvedimenti dall'estero, dal nuovo massimario dello stato civile al diritto al nome del cittadino straniero nel nostro Paese.

Sarà anche l'occasione per illustrare i primi collegamenti tra le città di Bologna, Bremerhaven, Gent e Rotterdam nell'ambito del progetto pilota ECRN, sullo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa. Questi e molti altri argomenti d'attualità, compreso il punto sui prossimi censimenti della popolazione che dovranno trovare nel sistema demografico grande disponibilità e collaborazione.

Naturalmente si parlerà anche delle nuove politiche migratorie e delle nuove competenze degli uffici anagrafe, tema che ormai coinvolge tutti i comuni dai più densamente popolati ai più piccoli. Quello che si annuncia quindi è un grande Convegno da non perdere.

Si sa che il Convegno nazionale è la massima manifestazione dell'Associazione e da molti anni l'evento segna degli autentici record di partecipazione e viene spesso indicato come esempio da imitare.

Da parte nostra il massimo impegno perché questa fase positiva abbia a continuare: lo dobbiamo alla nostra base, agli operatori ed ai tanti amministratori che regolarmente sono presenti al nostro incontro. Se questo è un esempio nella Pubblica Amministrazione, diciamo che intendiamo conservarlo ancora per molto tempo, forti del sostegno dei nostri associati che in forma organizzata, lavorano nei Comitati provinciali e regionali, per la buona riuscita del Convegno e per le scelte dell'Associazione.

Scrivono il Presidente Gullini sulla stampa dell'Associazione: "In questi anni abbiamo assicurato un grande impulso all'attività di formazione per accrescere la professionalità degli operatori che hanno saputo gestire il flusso migratorio di oltre 600.000 cittadini comunitari. Questo impegno particolare ha ottenuto un concreto riconoscimento dallo Stato. Abbiamo lavorato in profondità per la diffusione delle nuove tecnologie e l'adozione di soluzioni in grado di migliorare i rapporti dei cittadini con

cont. a pag. 18: **Ampio gradimento...**

Sentenza favorevole all'Ufficiale di stato civile

di Renzo Calvigioni

Tante volte è stato affrontato il tema della corretta applicazione dell'art. 19 del DPR 396/2000 che ha sempre creato, fin dall'emanazione, notevoli difficoltà agli Ufficiali di Stato Civile, sia in sede interpretativa che nelle procedure e negli adempimenti da svolgere.

Nonostante il Ministero dell'Interno si fosse più volte espresso, sia con circolari che con pareri rilasciati ai comuni, escludendo che sulle trascrizioni effettuate ai sensi dell'art. 19 si potessero effettuare annotazioni o rilasciare estratti, sottolineando i limiti insiti nella norma stessa, tuttavia, vi erano stati dei cittadini stranieri residenti in Italia che, avendo stipulato convenzioni matrimoniali o ottenuto separazione o divorzio nel nostro Paese, avevano chiesto di annotare tali eventi nell'atto di matrimonio, che avevano fatto trascrivere ai sensi del citato art. 19.

Il rifiuto dell'Ufficiale dello Stato Civile, perfettamente legittimo secondo l'orientamento ministeriale, in alcuni casi era stato impugnato dagli interessati, che avevano ottenuto un provvedimento del giudice con il quale veniva ordinato all'Ufficiale dello Stato Civile di provvedere all'annotazione richiesta: tale ipotesi sembrava essere divenuta abbastanza ricorrente, tanto da destare qualche preoccupazione, pur consapevoli che la decisione del giudice doveva essere eseguita senza indugio dall'Ufficiale dello Stato Civile, anche se le motivazioni dei magistrati non erano convincenti e non risultavano condivisibili.

A dare nuova linfa alla tesi che abbiamo sempre sostenuto, un decreto del Tribunale di Padova del 19 gennaio 2009 (gentilmente trasmesso dalla collega Marina Caliaro, che ringraziamo per questo), con il quale viene rigettata

l'opposizione contro il rifiuto dell'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Padova, confermando, in sostanza, la legittimità e correttezza dell'operato dello stesso. Il caso era uno di quelli oramai soliti: due cittadini stranieri residenti, sposati nel loro Paese, avevano chiesto la trascrizione dell'atto di matrimonio presso lo stato civile del comune di residenza, ai sensi dell'art. 19 del DPR 396/2000. Successivamente, avevano stipulato convenzione matrimoniale presso un Notaio in Padova, il quale aveva chiesto all'ufficiale dello stato civile di procedere all'annotazione del regime patrimoniale, a margine dell'atto di matrimonio trascritto ai sensi dell'art. 19: ottenuto un rifiuto, il notaio aveva presentato ricorso in opposizione al Tribunale di Padova, contro il Comune di Padova che si era costituito in giudizio chiedendo,



Una partecipata iniziativa di ANUSCA nell'ambito del Convegno nazionale svoltosi a Riccione lo scorso anno.

continua da pag. 17: **Sentenza...**

a suo volta, il rigetto dell'opposizione.

Il Tribunale, nel decreto, riconosce che l'interpretazione fornita dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Padova appare corretta, "... dal momento che la trascrizione dell'atto di matrimonio contratto all'estero, relativo a cittadini stranieri residenti in Italia, ha efficacia meramente riproduttiva di atti riguardanti i predetti cittadini stranieri, formati secondo la loro legge nazionale da autorità straniere ...", in sostanza confermando le indicazioni che il Ministero dell'Interno aveva già fornito. Tuttavia, la sentenza aggiunge un ulteriore aspetto rilevante, laddove precisa che "... la trascrizione dell'atto di matrimonio (contratto all'estero) assolve dunque una funzione meramente riproduttiva dell'atto di matrimonio formato all'estero, sicchè l'annotazione della convenzione matrimoniale in forza della quale i coniugi hanno mutato il loro regime patrimoniale, non potrebbe esplicare efficacia alcuna, in quanto effettuata su una mera copia dell'atto di matrimonio formato all'estero... ". In pratica, sostiene il Tribunale, se la trascrizione è una

copia di un atto formato all'estero, nessun valore potrebbe avere l'annotazione apposta sulla copia di un originale che esiste all'estero e che è stato formato da un'autorità straniera. Sulla base di tali argomentazioni, viene rigettata l'opposizione del notaio e confermata la legittimità del rifiuto dell'ufficiale dello stato civile.

Non possiamo che apprezzare quanto deciso dal Tribunale di Padova perché rappresenta uno dei casi in cui sia stato confermato l'operato dell'ufficiale dello stato civile: oltretutto le motivazioni esposte, che pure richiamano gli orientamenti ministeriali e riaffermano le tesi sempre sostenute dagli esperti ANUSCA, sembrano aggiungere altri elementi meritevoli di riflessione ed approfondimento. Inoltre, il fatto che possa esserci giurisprudenza non unanime, è un'ulteriore indicazione della difficoltà della problematica, già emersa in occasione delle circolari ministeriali e di confronti e dibattiti sull'argomento, tanto che anche i giudici che sono stati chiamati a pronunciarsi hanno assunto posizioni contrastanti. Sugeriamo ai colleghi che fossero coinvolti nella richiesta di annotazioni su atti trascritti ai sensi dell'art. 19, di richiamare le motivazioni sopra riportate, citando il decreto del

Tribunale di Padova, a sostegno del proprio rifiuto.

Ricordiamo anche che ANUSCA, tramite i colleghi delle altre Associazioni Europee degli Ufficiali dello Stato Civile, aveva verificato che in nessuno degli altri Paesi europei esiste una procedura analoga al nostro art. 19, con l'unica eccezione della Polonia, dove esiste una normativa che presenta qualche similitudine: in sostanza, si tratta, dunque, di un'anomalia tutta italiana, di un'invenzione del legislatore del 2000 che non brilla certamente per chiarezza.

A questo punto, sarebbe auspicabile un intervento del Consiglio di Stato che chiarisca la portata ed i limiti della norma in questione: nel frattempo, devono essere applicate le direttive e gli orientamenti del Ministero dell'Interno, che trovano ora conferma anche nel decreto del Tribunale di Padova. La linea che ANUSCA ha sempre sostenuto ne esce rafforzata, ma continueremo a monitorare la situazione, portando a conoscenza degli ufficiali di stato civile gli orientamenti e le procedure da seguire.

cont. da pag. 16: **Ampio gradimento...**

la Pubblica Amministrazione. Con i nostri progetti 'anagrafe senza frontiere', il più recente totem "Demografici.info" ed il Progetto europeo ECRN per snellire le procedure per lo scambio telematico degli atti di stato civile, abbiamo dimostrato di avere idee e capacità realizzative. Abbiamo conquistato l'Albo professionale degli ufficiali di stato civile che assicura uno status speciale agli operatori.

Su questa strada proseguirà l'impegno di Anusca ed il Convegno nazionale consentirà una sintesi ed il rilancio dei nostri progetti".

Il Direttore Centrale Servizi

Demografici, Prefetto Annapaola Porzio in occasione delle cerimonia di consegna degli attestati ai partecipanti al 1° corso di Alta Formazione ci ha detto tra l'altro: "L'Albo, che era da tanti anni nelle aspettative degli operatori, è ormai una realtà.

Ora occorre muoversi per fare in modo che l'iscrizione possa trovare un concreto riscontro negli avanzamenti di carriera. L'Augurio che l'ANCI ed i Comuni trovino le giuste soluzioni per introdurre normative tese a valorizzare queste figure professionali".

Appuntamento, quindi, a Riccione dove si discuterà di tutto questo.

PUBBLICITA' CON A.N.U.S.C.A.

Anusca fornisce a soggetti privati e pubblici un servizio di inserzioni pubblicitarie efficaci e personalizzato costruito sulle esigenze del committente. Attraverso Anusca è possibile veicolare messaggi pubblicitari nel mondo della pubblica amministrazione, in particolare in quello dei comuni e dei Servizi Demografici.

Anusca mette a disposizione una molteplicità di strumenti promozionali: i periodici Anusca, la newsletter, il sito internet oppure anche la sponsorizzazione commerciale degli eventi formativi svolti ogni anno su tutto il territorio italiano.

Il nostro ufficio è a disposizione degli inserzionisti per la realizzazione grafica dei materiali pubblicitari.

Per informazioni rivolgersi a:

RELAZIONI ESTERNE - ANUSCA, Viale delle Terme, 1056 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) Italy
Tel +39 051 944641 - Mobile 392 9450271

Mail relazioniesterne@anusca.it - Skype [matteo.viscardi](https://www.skype.com/name/matteo.viscardi)

Un Master che ha fatto notizia!

a cura della redazione

La notizia relativa al Master universitario di Torino per amministratori di Felsahel (Niger) e Burkina Faso e Mali, arricchita di foto dei diplomandi, insieme alla nostra Silvia Cornetto ed a Sara Rossi, ha avuto un rilievo internazionale sul periodico "Partenaires de la décentralisation au Niger" di lingua francese (articolo pubblicato qui sotto).

Ancora complimenti alla collega Silvia Cornetto che ha introdotto nel Master universitario le materie di stato civile e dichiarata la disponibilità di utilizzare l'Accademia degli ufficiali di stato civile di Castel San Pietro Terme, in appoggio al master in programma al Politecnico di Torino.

Per i lettori forniamo la traduzione dell'articolo francese a cura di Silvia Cornetto:

Italia: insegnare agli amministratori locali a redigere e formulare da soli i progetti

Rendere gli amministratori locali capaci di formulare da soli dei progetti adatti ai loro luoghi di appartenenza. E' uno degli obiettivi prefissati dal Master "Piano e Progetti" del Politecnico di Torino. Il 12 marzo scorso, gli studenti dell'ultimo corso effettuato, hanno ricevuto il loro diploma, in occasione di una cerimonia al Palazzo dei Congressi alla

presenza, niente meno, che del Ministro dell'Interno, della Sicurezza Pubblica e del Decentramento. Tra i diplomati: Il Sindaco della Circonscrizione 4 di Zinder, Sig. Rabiou Abdou. Infatti, questo master di Torino si indirizza agli amministratori, a coloro che hanno già delle responsabilità a livello comunale. "Questo master ha rafforzato le nostre capacità per attivare dei progetti che si ispirano alle realtà locali", spiega Rabiou Abdou. Dal 2005, 40 funzionari e sindaci del Niger ma anche del Burkina Faso, della Guinea Bissau e del Mali hanno ottenuto questo diploma. Soprattutto grazie ad un sistema di borse di studio. Questo programma è il risultato di un partenariato tra la cooperazione italiana e il PNUD-Niger. Il master si svolge nei paesi d'origine degli studenti e a Torino.



Actualité des PTF

Italie : Apprendre aux élus locaux à rédiger et formuler eux-mêmes les projets



Entre les élus locaux capables de formuler eux-mêmes des projets adaptés à leurs localités. C'est l'un des objectifs poursuivis par le Master « Plans et Projets » de l'Ecole Polytechnique de Turin. Le 12 mars dernier, les étudiants de la dernière promotion ont reçu leur diplôme, lors d'une cérémonie au Palais des Congrès. En présence, notamment, du Ministre de l'Intérieur, de la Sécurité Publique et de la Décentralisation.

Parmi les diplômés : le Maire de la Commune 4 de Zinder, Monsieur Rabiou Abdou. En effet, ce master s'adresse aux administrateurs, à ceux qui ont déjà des responsabilités au niveau communal. « Ce master a renforcé nos capacités pour mettre en place des projets qui s'inspirent des réalités des localités », explique Rabiou Abdou.

Depuis 2005, 40 fonctionnaires et maires du Niger mais aussi du Burkina Faso, de Guinée Bissau et du Mali ont obtenu ce diplôme. Notamment grâce à un système de bourses. Ce programme est le résultat d'un partenariat entre la coopération italienne et le PNUD-Niger. Le master se déroule dans le pays d'origine des étudiants et à Turin.

Contact: maria.ortuati@polito.it
 Voir: http://formations.compt/itenco_mastersfranca.htm
 Voir les documents de références sur www.ambfrance-ne.org

Etes-vous dans le répertoire officiel ?

La Coordination des Partenaires Techniques et Financiers (PTF) a besoin de connaître précisément vos projets. C'est la raison pour laquelle « Partenaires » a établi un répertoire PROVISoire. Merci de consulter ce répertoire sur www.ambfrance-ne.org

- Votre projet ou programme ou appui budgétaire est-il encodé?
- Signalez-nous les actualisations/imprécisions éventuelles à l'adresse mail decentrinfo@yahoo.com

SUISSE: Les Fonds de Soutien à l'Investissement Local « FSIL »



Des adductions d'eau et des écoles. Depuis 2000, plus de 900 ouvrages ont été cofinancés et réalisés grâce aux Fonds de Soutien à l'Investissement Local (FSIL) de la Direction du développement et de la coopération (DDC) de la Confédération suisse. 50% de ces infrastructures concernent la domaine de l'hydraulique villageoise et pastorale, 40 % appuie l'éducation.

Un FSIL est un dispositif de financement de développement local. Les organisations communautaires et les autorités communales en sont les acteurs principaux. De l'identification des besoins jusqu'à la gestion de l'infrastructure, en passant par le maître d'ouvrage.

A partir de 2000, les FSILs, se plaçant sur le contexte de la décentralisation, transfèrent la maîtrise d'ouvrage aux communes. Le rôle actif des organisations communautaires est maintenu, dans le processus d'identification, de préparation, de cofinancement et de réalisation et gestion des infrastructures.

Débuts dans les départements de Gays et Dudan

Réuni en 2000, les FSILs ont été étendus à quatre communes du département de Daxos (Région de Niamey) au début de cette année. Courant 2006, 3 communes de Téra et 4 communes de Filingué (Région de Tillabéri), en bénéficieront également. Par ailleurs, le DDC pourrait prochainement faire évoluer ses procédures actuelles vers l'appui budgétaire aux communes. Elle compte également contribuer aux missions relatives à la mise en place de l'ANFICT.

Contact: niamey@sdcc.net, Tel: + 227.20.73.38.18

Voir les documents de références sur www.ambfrance-ne.org

Agenda

> 7 - 8 avril 2009 Réunion annuelle du Luop, Grand Hôtel - Niamey. Ouvert au public le 7 avril. L'occasion pour les participants d'évaluer et enrichir les stratégies d'accompagnement des communes en matière d'ouvrage communal et de gestion des ressources naturelles. Les résultats globaux atteints depuis juin 2007 seront présentés.

Contact

Bernard Couville: bernard@nyaboo.fr, 20.73.69.86
 Jérôme Dupon: jdupon@nyaboo.fr, 20.73.68.42
 Nathalie Joulin: decentrinfo@yahoo.com, 98.03.82.85
 Journaliste correspondante

Portrait

In provincia di Treviso

Bilancio positivo per i pomeriggi di studio

a cura della redazione

Il 2009 è iniziato con una programmazione di tre pomeriggi di studio che si sono svolti tutti di lunedì in tre distinte località: PREGANZIOL, ODERZO e VALDOBBIADENE.

Il primo si è tenuto a Preganziol, presso la sala consiliare, lunedì 26 gennaio 2009; dopo un breve saluto del Sindaco, Franco Zanata, e del Segretario-Direttore, Silvia Brandolese, c'è stato il saluto del rappresentante della Prefettura UTG di Treviso, Raffaele Ricciardi.

È seguito poi il saluto del Presidente provinciale ANUSCA, Lucio Biondo, il quale ha illustrato brevemente l'attività svolta dal Comitato nel 2008 ed i buoni risultati raggiunti in quest'ultimo anno come adesioni all'Associazione. A seguire, l'esposizione da parte del relatore, esperto ANUSCA, Alessandro Francioni, sul tema "Una comunità informatica è una che cresce meglio. Il ruolo della comunicazione nella P.A. Presentazione del progetto Città in TV – Il Comune informa. – La circolarità anagrafica. – Il sistema INA SAIA – Problematiche e possibili evoluzioni". L'incontro ha consentito di percepire l'attualità del problema relativo alla gestione dell'INA-SAIA che i Comuni stanno vivendo, e su tale fronte il Comitato provinciale sta già valutando quali iniziative intraprendere.

Il secondo pomeriggio si è tenuto ad Oderzo, lunedì 16 febbraio 2009. Dopo un breve saluto del rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Oderzo e del dott. Ricciardi, si è passati ad affrontare l'argomento del pomeriggio, ovvero "Forum quesiti in materia di stato civile" ed ha avuto come relatore l'esperto ANUSCA, Remo Govoni, il quale ha risposto ai numerosi quesiti pervenuti in precedenza da alcuni operatori presenti – circa 50 – con approfondimenti in particolare su casi di cittadini AIRE, stranieri,



Tavolo della presidenza in uno dei pomeriggi di studio di Treviso: da sinistra il dr. Ricciardi della Prefettura di Treviso, il Sindaco Zanata, Lucio Biondo e Alessandro Francioni.

comunitari, la cui discussione conferma come sia vasta e variegata la materia dello stato civile.

Il terzo pomeriggio si è tenuto a Valdobbiadene, lunedì 16 marzo 2009, nella splendida cornice della locale "Villa dei Cedri". Il pomeriggio di studio è iniziato con un breve saluto del collega Responsabile Servizi Demografici di Valdobbiadene, in sostituzione del Sindaco, impossibilitato ad essere presente, e del Presidente provinciale ANUSCA, Lucio Biondo.

L'argomento del pomeriggio era di particolare attualità e riguardava "Election day 2009 – le elezioni europee e il ciclo generale delle elezioni amministrative. Novità, problemi e adempimenti dell'Ufficiale Elettorale – referendum abrogativo – diritto al voto dei cittadini comunitari residenti". L'esperto ANUSCA che ha relazionato su tale argomento è stato il Vice Presidente nazionale Sergio Santi, il quale, con la sua capacità di semplificare una materia con una normativa a volte ingarbugliata, come quella elettorale, ha mante-

nuto alto l'interesse del pubblico presente, oltre 80 persone, consentendo anche un vivace confronto con gli operatori presenti su alcune casistiche un po' particolari.

"Dovendo fare un bilancio di questi primi incontri organizzati nel 2009 dal Comitato Provinciale – commenta il Presidente Biondo – si può dire che il primo pomeriggio, pur avendo avuto alcune difficoltà dovute alla complessità della materia, ci impone come Comitato di pensare ad altre forme di intervento sul tema INA-SAIA, mentre per gli altri due pomeriggi ci confermano il successo e l'utilità di simili iniziative: successo dimostrato soprattutto dal crescente numero di presenti e dai giudizi espressi dai partecipanti a conclusione dei lavori".



fra gli esperti di stato civile, arrivati dagli undici Paesi dell'Associazione e da un centinaio di operatori slovacchi in rappresentanza della Nazione con capitale Bratislava. Oggi in Slovacchia, 5 milioni e mezzo di abitanti, ci sono 974 uffici demografici con Registro centrale a Bratislava e Kovic, le due maggiori città della nazione.

Il Congresso è entrato nel vivo con il Presidente dell'EVS, l'olandese Cees Meesters che rivendica "un'associazione europea più attenta alle problematiche di stato civile che possono favorire il processo d'integrazione europea". Per il Presidente è giunto il momento di adottare una lingua comune pur mantenendo la lingua madre di ciascun Paese della comunità.

Da segnalare l'intervento della slovena Bojana Zadavec che indica al 65% l'informatizzazione dei servizi demografici del Paese "mentre la percentuale nei Paesi dell'Unione si ferma al 50%". "Siamo – dice – al settimo posto tra i Paesi dell'UE". Questo sta ad indicare "l'espansione tecnologica del Paese".

Sullo scambio internazionale dei dati, Chantal Nast per la CIEC sogna di arrivare ad unire i dati "senza frontiere" per collegare i Paesi insieme. Un'integrazione lodevole perché prevede "dati per tutti i Paesi uniti secondo regola tramite la CIEC". Un progetto per "cercare soluzioni che siano vantaggiose per tutti i Paesi: ma c'è l'ostacolo dei costi. Infatti, l'oratore sottolinea che la trasmissione dei dati fra i Paesi costa. "E questo è un freno all'adesione dei Comuni".

Da segnalare anche la relazione del polacco Piotr Kasprzyk dell'Università Cattolica di Lublino che ha parlato dei presupposti giuridici dello scambio dei dati in relazione all'informatizzazione degli uffici di stato civile. Sui problemi derivati da falsificazioni dell'identità personale a livello internazionale, abbiamo avuto diverse testimonianze. Molto puntuali le argomentazioni del prof. Jan Grijpink dell'Università degli studi di Utrecht, il quale dice che sull'uso di



I partecipanti al 9° congresso dell'EVS in Slovacchia

documenti impropri c'è un vero e proprio mercato in Europa.

Da parte sua, il dr. Michael Crook della Procura della Repubblica di Bosnia-Erzegovina, ha confermato l'esistenza di un "mercato" di passaporti e carte d'identità. Addirittura ha indicato in duemila euro il prezzo di documenti rubati che purtroppo nel suo Paese è avvenuto "con la complicità di persone impiegate al Registro". Denuncia forte, che ammette l'esistenza di una diffusa corruzione con la complicità di alcuni capi. Ma, assicura l'olandese Grijpink "molti processi in atto cambieranno con la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale". Secondo l'opinione del professore "dobbiamo dedicarci di più al sistema digitale, compresa l'impronta che rimane incontrovertibile".

Un esempio di collaborazione costruttiva per diversi Stati, lo porta all'attenzione del Congresso Antonio D'Amico che illustra lo stato di attuazione del Progetto ECRN, affidato dalla Commissione Europea al coordinamento di ANUSCA finalizzato allo scambio elettronico degli atti di stato civile in Europa.

D'Amico, che ha parlato per conto di ANUSCA e dei partner europei impegnati nella realizzazione del progetto (le aziende operanti nel settore tecnologico Engineering, Regulus e Genis, le città di Bologna, Rotterdam, Ghent e Bremerhaven ed i Ministeri della Comunicazione della Romania e dell'Interno della

Slovenia), ha rassicurato la platea che "il Progetto ECRN funziona perché abbiamo scelto partner affidabili e perché disponiamo delle necessarie soluzioni. Siamo aperti alla collaborazione con organismi internazionali, CIEC compresa, e disponibili a sperimentare con i comuni d'Europa la funzionalità del progetto, sulla cui validità tutti possono controllare".

"Nei mesi che rimangono per la nostra sperimentazione – ha concluso D'Amico – il progetto che stiamo approntando, dimostrerà tutta la sua utilità nell'interscambio dei certificati di stato civile, fra i Paesi dell'Europa".

Un Congresso, questo dell'EVS, con luci ed ombre, il che vuol significare che non basta creare un'occasione di alta formazione internazionale per ritenersi soddisfatti dei risultati ottenuti, se poi a queste iniziative continua a mancare l'interlocutore della nuova Europa, alla cui autorità compete quell'auspicato processo riformatore comunemente chiamato di "armonizzazione" dei modelli di stato civile che governano il sistema demografico europeo.

Concludiamo evidenziando la buona prova dei colleghi slovacchi, che si sono adoperati con impegno, per rendere gradevole il soggiorno dei congressisti dell'EVS. Un ottimo risultato che nel 2010 sarà l'ANUSCA a cercare di conseguire. Una prova attesa dagli associati dell'EVS che gli italiani non possono deludere.

Aggiornamento e riqualificazione professionale I corsi ANUSCA sino a settembre

- 15 Settembre:** SETTIMO TORINESE (TO) - Censimento generale della popolazione anno 2011 (Pomeriggio di studio)
- 16 Settembre:** STRADELLA (PV) - Il nuovo ordinamento dello Stato Civile
Pomeriggio di Studio - "Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2009"
- 18 Settembre:** GANDINO (BG) - Adozioni nazionali ed internazionali oggi (Pomeriggio di Studio)
- 22 Settembre:** ESTE (PD) - Corso di formazione sull'anagrafe per operatori dei Servizi Demografici (Pomeriggio di Studio)
- 23 Settembre:** MORARO (GO) - A.I.R.E. (Pomeriggio di Studio) - "I 5 Mercoledì di Aggiornamento della Provincia di Gorizia"
- 23 Settembre:** ALASSIO (SV) - Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)
- 23 Settembre:** AOSTA - L'imposta di bollo nei Servizi Demografici (Giornata di Studio) - In collaborazione con il CELVA
- 24 Settembre:** MONDOVI' (CN) - Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)
- 24 Settembre:** ROVIGO - La disciplina del cognome e gli atti provenienti dall'estero (Pomeriggio di Studio) - "I 4 Pomeriggi di Aggiornamento Professionale della Provincia di Rovigo"
- 25 Settembre:** BAGNATICA (BG) - La capacità matrimoniale (Pomeriggio di Studio) - "I 9 Venerdì di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Bergamo"
- 25 Settembre:** LEVANTO (SP) - Cittadinanza (Pomeriggio di Studio)
- 29 Settembre:** MEDE (PV) - Forum Quesiti in materia di Anagrafe e Stato Civile (Pomeriggio di Studio) - "Incontri Periodici di Aggiornamento Professionale anno 2009"
- 30 Settembre:** SAN GIULIANO MILANESE (MI) - Legalizzazioni, traduzioni, trascrizioni, atti di Stato Civile (Pomeriggio di Studio)
- 30 Settembre:** SAN CANZIAN D'ISONZO (GO) - Il diritto di accesso nell'ordinamento dello Stato Civile (Pomeriggio di Studio) - "I 5 Mercoledì di Aggiornamento della Provincia di Gorizia"
- 30 Settembre:** ARGELATO (BO) - Atti di Stato Civile provenienti dall'estero (Pomeriggio di Studio) - "I 6 Mercoledì di Aggiornamento Professionale della Provincia di Bologna"



www.sorge.it

SORGE
S.p.A.
SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

SORGE s.p.a. - ITALY - email: info@sorge.it
via Gabbie 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8067 fax: 02 5831 6153

La stampa si complimenta con Roberto Candeago

a cura della redazione

La professionalità è un valore. È quanto sosteniamo da anni, convinti della buona politica della nostra associazione, che ha tra i suoi scopi istituzionali l'aggiornamento professionale e la qualificazione degli operatori di Stato Civile, anagrafe ed elettorale.

Ora che questo valore ci venga indirettamente riconosciuto attraverso la figura del nostro Presidente Provinciale ANUSCA Roberto Candeago, responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Belluno, è per noi motivo di grande soddisfazione. Scrive infatti il quotidiano di Belluno "Corriere delle Alpi" che il nostro collega Roberto Candeago merita un monumento tanto è bravo a "dare risposte ad ogni dubbio" in materia di elezioni: dal lungo iter delle candidature, all'attribuzione dei seggi, "regolato da leggi - scrive il giornale - che



Roberto Candeago, presidente provinciale ANUSCA di Belluno

cambiano di anno in anno". Poi il giornalista si concentra sul collega, scrivendo: "In provincia c'è una figura che i giornalisti sfruttano

spesso per competenza, precisione e disponibilità: è Roberto Candeago, responsabile dell'ufficio elettorale del Comune di Belluno, uno degli uomini più sfruttati in città sotto le elezioni. Candeago dà una risposta certa a qualsiasi perplessità e questo è importantissimo per chi cerca di dare un'informazione corretta, ma non conosce le leggi elettorali e le loro evoluzioni. Per questo motivo - conclude il Corriere delle Alpi - Candeago merita un monumento".

Un riconoscimento pubblico alla professionalità e alla competenza degli addetti ai Servizi Demografici nonché al lavoro portato avanti dall'Associazione e ringraziamo della segnalazione il collega Francesco Battorti, vice presidente provinciale ANUSCA.

NON HO UN LAVORO FISSO,
E HO BISOGNO DI UN PRESTITO.
POSSIAMO PARLARNE?

**SE HAI MENO DI 35 ANNI,
CON PROGETTO GIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE
NON HAI UN LAVORO FISSO.**

- FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO
- ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO
- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria, cartata, costo comunicazione ai sensi di legge 2 euro (TAN 0,50% - TAEG 6,67%). Valido al 10/2007.

Carisbo è una banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO

 **CARISBO**

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306

Comuni in "vetrina"

Somaglia, la verde terra della rana rossa

di Cecilia Bortolotti

Situata all'estremo meridione della provincia di Lodi e della Lombardia, Somaglia è oggi un grazioso borgo lambito dalle acque del fiume Po e dei numerosi ruscelli e canali che divagano in tutto il paesaggio agrario.

E', infatti, ancora l'agricoltura, con l'allevamento, la principale risorsa economica del paese. Ed è proprio la presenza dei campi, dei pioppeti e delle aziende agricole a disegnare un paesaggio, ancora tutto verde, in cui prati e coltivazioni si intersecano a filari di alberi, boschetti e siepi. Qui la natura riesce ad insinuarsi quasi furtivamente, ma è nel bosco delle Monticchie che esprime tutta la sua forza e vitalità. Divenuto Riserva Naturale Regionale nel 1988, i 250 ettari che lo costituiscono hanno ottenuto, negli anni, importanti riconoscimenti a livello internazionale, segno che le attenzioni degli amministratori sulla conservazione della natura non sono mai venute meno, anzi si sono via via intensificate mano a mano che l'opinione pubblica e le istituzioni recepivano come fondanti i concetti di salvaguardia delle specie e conservazione degli habitat. Attualmente Monticchie è un Sito di Importanza Comunitaria ovvero è un'area naturale protetta dall'Unione europea la quale ha voluto costituire una rete di aree naturali dove venissero conservati gli ambienti tipici del continente eurasiatico. Il pregio di Monticchie risiede nel fatto di essere un bosco umido di pianura e ciò fa di esso un'area ricca di biodiversità con importanti esemplari di piante rare e con popolazioni di fauna di riconosciuto valore conservazionistico. Grazie alla presenza di numerose risorgive d'acqua, l'ambiente umido che si è formato ha favorito l'insediamento di numerose specie animali e vegetali fra i quali spiccano per



Nella foto una veduta del castello Cavazzi

importanza gli anfibii come il tritone crestato e la rana di lataste, una piccola ranocchetta rossa, che è senza dubbio, la più importante di tutte in quanto presente solo nelle zone umide della Pianura padano-veneta.

Somaglia deriva il suo nome da Roncaglia, e fu sede nel medioevo delle diete imperiali degli imperatori Ottone III, Corrado II, Enrico IV, Enrico V, Lotario II e il più celebre di tutti Federico Barbarossa che bandì ben due diete imperiali nel 1154 e nel 1158 al fine di ristabilire i diritti imperiali su questa terra. Le Diete erano il culmine della vita politica del Sacro Romano Impero: alla presenza dell'Imperatore si riunivano gli esponenti dell'altro clero e della nobiltà, venivano rinfrancate amicizie e si dava luogo ai processi e

alle esecuzioni. Di questa gloriosa pagina della storia antica di Somaglia, è ricordata la memoria attraverso al rievocazione in costume che viene organizzata dal Comune. E' in quell'occasione che Somaglia, il suo Castello e la piazza d'Armi, sembrano tornare ai fasti dell'impero: riecheggia per le vie il clangore delle armi, e volano i falchi, le bancarelle offrono per le dame e le bambine, ghirlande di fiori per incorniciare il viso... e per un giorno, a tutti sembra di essere finiti in una bellissima fiaba.

Le sale del castello Cavazzi sono state sede di numerosi pomeriggi di studio organizzati da Anusca, i più recenti nello scorso autunno, durante i quali si è provveduto anche al rinnovo del Comitato provinciale.

DEMOGRAFICI.INFO - TOTEM INFORMATIVO MULTILINGUE

COS'È DEMOGRAFICI.INFO (TOTEM)

“Demografici.Info”, progetto nato dalla collaborazione di WOW srl per il software e gli esperti ANUSCA per i contenuti, è un innovativo servizio in 9 lingue utile agli Uffici dei Servizi Demografici, per fornire informazioni ed ausilio allo svolgimento delle pratiche con gli utenti che non parlano e/o non capiscono bene la lingua italiana. Il servizio viene erogato attraverso colonnine informative (Totem) collocate presso gli uffici comunali.

Questo servizio consente agli sportelli dei Servizi Demografici, di evitare l'intasamento delle attività di sportello ed il dilatamento dei tempi di attesa per tutti gli utenti.

“Demografici.Info”:

- fornisce agli utenti nella loro lingua (audio e video), senza l'intervento dell'operatore comunale, una molteplicità di informazioni riguardanti i procedimenti amministrativi degli uffici demografici;
- produce una stampa in duplice lingua (italiano e lingua straniera selezionata) che fornisce le informazioni ed elenca i documenti necessari per avviare i diversi procedimenti;
- consente come richiesto dalle ultime direttive del Ministero della PA e dell'Innovazione la raccolta di dati statistici:

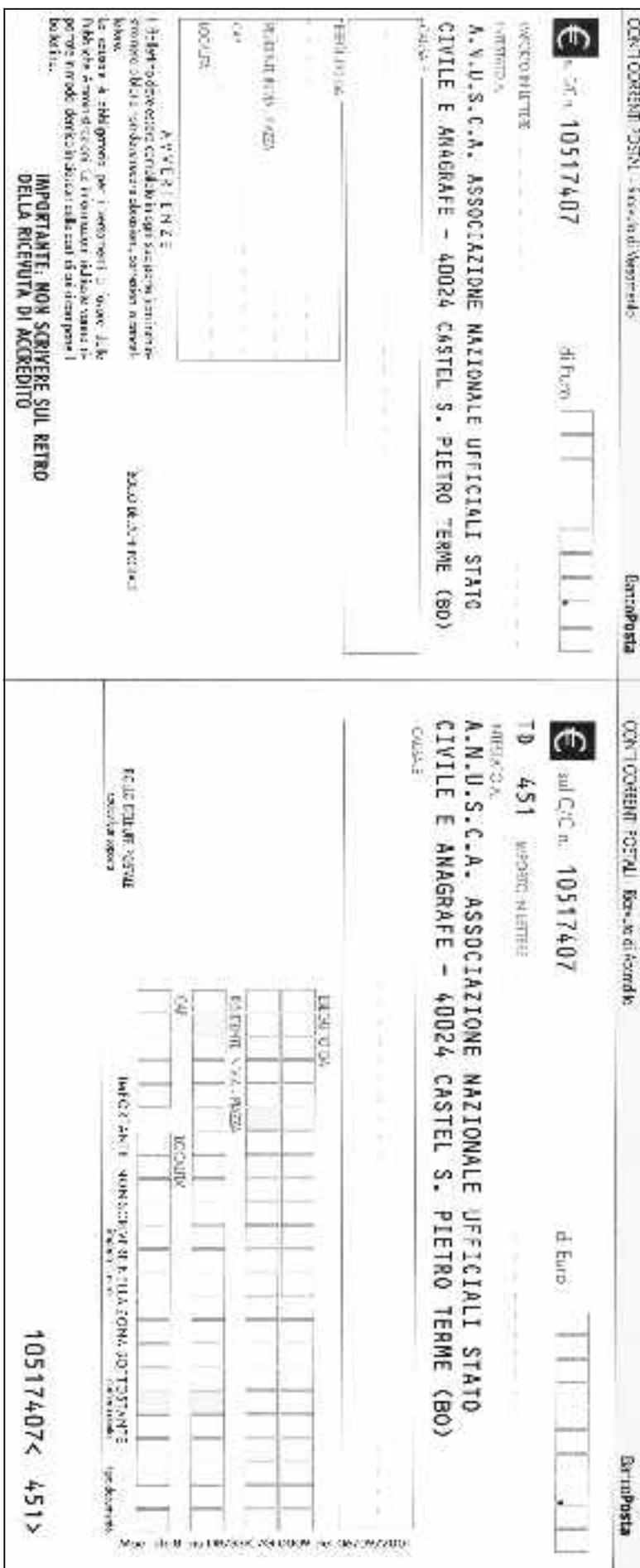
- Procedimenti selezionati
- Lingue selezionate
- Numero di operazioni
- Data e ora di accesso
- Indice di gradimento del servizio

Requisiti per poter installare il Totem sono l'alimentazione elettrica ed una connessione Internet.

Il servizio “Demografici.Info” permette quindi di:

- comunicare informazioni agli utenti in merito ai procedimenti amministrativi decongestionando l'attività di sportello;
- ridurre drasticamente i tempi per il disbrigo delle pratiche di sportello con gli utenti che si presenteranno con i documenti già predisposti;
- realizzare, nell'ambito degli uffici demografici, una sorta di “punto informativo automatico” utile a promuovere pari opportunità di accesso e fruizione ai servizi comunali da parte dei cittadini che non parlano o non conoscono bene la lingua italiana ed il conseguente miglioramento delle condizioni di inclusione sociale indispensabili per una convivenza costruttiva tra persone di cultura diversa;
- rilevare l'indice di gradimento del servizio da parte degli utenti seguendo le indicazioni del sistema “Emoticon”

I servizi del Totem sono implementabili anche con ulteriori servizi informativi, promozionali e pubblicitari dell'ente.



Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatorio per i versamenti a favore
di Enti e ONLUS beneficiari)

AVVERTENZE

Per adeguare il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, pacchi, con l'importo in euro e decimi e il presente bollettino **NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECATTI CANCELLATURE, ABBRASIONI O CORREZIONI.**

A tutti gli beneficiari di accreditamento è richiesto lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatorio per i pagamenti al favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accreditamento espressi dall'agenzia postale accreditata.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'Ente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il processo di addebito tramite POSTALCIBO, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di chi lo deve essere colturato o quella depositaria, la data e il montante del proprio QUOTE in busta mod. CH-62 o AUT.

Il posteggio dei versamenti deve essere per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto titolare.

7/11/2009, 10:04

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

Adesioni Comuni e Soci 2009

Fac-simile di delibera

La GIUNTA COMUNALE

Premesso... omissis...

Ritenuto essere nell'interesse precipuo dell'amministrazione stessa avere Operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione; dato atto che l'ANUSCA è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno con circolare prot.N° 08700811 del 13.2.1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'ANUSCA; preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.7.1999, l'ANUSCA è stata eretta in Ente Morale; ritenuto opportuno per le finalità che si prefigge l'associazione, doversi dare la propria adesione come Ente; con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Di aderire all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe ai sensi dell'art.5 dello statuto dell'Associazione medesima; di stabilire, con la presente, che tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari, dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Dirigente dei Servizi Demografici;

Di iscrivere all'Associazione numero ___ dipendenti

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO-PRESIDENTE





FlexCMP la piattaforma per siti web accessibili

Dicono di noi

"Grazie a FlexCMP il personale interno del Comune ha realizzato in soli 3 mesi e gestisce in totale autonomia il nuovo portale istituzionale www.comune.napoli.it, composto da migliaia di pagine e servizi accessibili, visitato da milioni di utenti ogni anno."

Giuseppe Contino - Comune Napoli

"Con un investimento contenuto il nostro sito si è arricchito di servizi rivolti a tutti i cittadini e si è aggiudicato la medaglia d'argento al Premio E-Gov Accessibilità, trasparenza, facilità di navigazione e di gestione sono le nuove caratteristiche del sito."

Vito Rosato - Comune di Locorotondo

Perché scegliere FlexCMP ?

- ▶ È il CMS accessibile più usato dalla PA Italiana.
- ▶ Riduce drasticamente i tempi di sviluppo ed i costi di gestione.
- ▶ È estremamente semplice ed intuitivo.
- ▶ È implementato dal 2001 su portali di rilevanza nazionale ed internazionale.
- ▶ Consente la più ampia e creativa personalizzazione grafica e funzionale.
- ▶ È aperto e conforme agli standard: import/export XML, web semantico e web services.



www.flexcmp.com - Tel. 051 19985625 - Fax 051 19985626

Manuali Maggioli

www.maggiolieditore.it

Gli atti di nascita e gli atti di cittadinanza: le novità editoriali per i Servizi Demografici

Una vera e propria guida per la stesura degli atti di nascita indispensabile per gli operatori dell'ufficio di stato civile.

Il Cd-Rom allegato contiene tutta la modulistica in formato elettronico (personalizzabile e compilabile).

ISBN 40437
Euro 50,00



Il volume illustra dettagliatamente ed esemplifica le modalità da seguire per la stesura degli atti ed indica tutti gli adempimenti e gli accertamenti da evolvere. Questa seconda edizione è stata arricchita con un Cd-Rom contenente tutta la modulistica.

ISBN 39803
Euro 50,00

Per informazioni e ordini
Servizio Clienti:

■ Tel. 0541 628200 ■ e-mail: servizio.clienti@maggioli.it ■ Internet www.maggiolieditore.it



Notiziario

an.u.s.c.a.



G.A. 600

La stampante dei Servizi Demografici
anagrafe, stato civile, elettorale

- ECONOMIA D'USO SENZA CONFRONTI
- PREZZO RAGIONEVOLE
- ALTA VELOCITÀ
- STAMPA SU CARTE D'IDENTITÀ, MODULI VARI, CERTIFICATI, ATTI DI STATO CIVILE, CARTONCINO, MODULI MULTICOPIE, DOCUMENTI E TESSERE ELETTORALI

Sistema di gestione delle code

• Per gestire da 1 a X sportelli, uno o più servizi, informazioni all'utente e raccolta statistiche



G.A. 390CI La stampante per il Servizio Anagrafe

POTETE STAMPARE CARTE DI IDENTITÀ, CARTELLINI E CERTIFICATI CON PRECISIONE E SICUREZZA
PREZZO ECCEZIONALE



DISTRUGGI DOCUMENTI



Può distruggere

- Carta
- CD-Rom
- Floppy disk
- Badge
- Documenti plastificati con occhielli

Timbratrice a secco elettrica "DOCUMENT E"



RISCODIR

NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE, STAMPA E CONTABILIZZAZIONE DEI DIRITTI A IMPORTO FISSO E VARIABILE

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- ARMADI CORAZZATI PER DOCUMENTI ED OGGETTI
- BAULETTO IGNIFUGO PER SUPPORTI MAGNETICI E C.I.E.
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER DOCUMENTI CARTACEI
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER SUPPORTI MAGNETICI E CARTE D'IDENTITÀ ELETTRONICHE
- CLASSIFICATORI IGNIFUGHI PER DOCUMENTI CARTACEI
- SISTEMI PER GESTIONE CODE MONO/PLURISPORTELLO A GESTIONE SEMPLICE O COMPUTERIZZATA COMPLETA DI CARTELLI PREAVVISO

Desideriamo preventivo per gestire nr. sportelli ed eventualmente nr. servizi.

- TRITADOCUMENTI
- TIMBRO A SECCO elettrico/manuale
- OCCHIELLATRICE per occhiellare C.I. elettrica/manuale
- STAMPANTE PER DOCUMENTI, CARTE D'IDENTITÀ, LISTE ELETTORALI, STATO CIVILE

- BRADISI ED ETICHETTE TRASPARENTI PER FOTO CARTE D'IDENTITÀ - BUSTE PORTA CARTE D'IDENTITÀ
- SCHEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITÀ DIRETTA completi di fornitura di porta schede PERSONALIZZATI eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- RACCOGIUTORI A LIBRO con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc...
- RISCODIR software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

Notiziario a.n.u.s.c.a.

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di

Sig.

Tel. Fax.



G.A. EUROPA AZZARONI

Fondata nel 1955

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918

info@gaeuropaazzaroni.it

www.gaeuropaazzaroni.it

